



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Ripartimento dell'Oceano del Noort.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

di tre mila, e nouanta miglia) & a Malacca, palefa, che vi regnano Ponenti, e Libecci: & le Monzonate, che da Ottobre a Giugno da Malacca portano alle Maldieue, autenticano la forza de' Leuanti, e de' Grechi.

Oceano Orientale.

TRà la sopradetta linea, tirata dalla Sumatra, il Continente Vecchio, & vn'altra linea, tirata da vn Polo all'altro per lo grado cento ottanta della lunghezza, giace l'Oceano propriamente detto Orientale 160. o. *Eous, Orientalis*. Le difficoltà, i pericoli, & li frequentissimi naufragij di questa parte dell'Oceano, si potrebbero più legitimamente apporre alla moltitudine dell'Isole, scogli, e firti, copiose di canali, e di strauagantissime correnti, che a Vento determinato.

Oceano del Zur, & Pacifico.

TRà questa linea vltima, il Continente Nuouo, e la linea, di già imaginata, dalla terra del Fuoco al Polo Australe, si spiega l'Oceano del Zur, o Pacifico 240. o. Fù detto *Australe* quest'Oceano dagli Spagnoli, in comparatione all'Oceano Settentrionale; e li Tedeschi, li quali haueano scritto quest'vltimo sù le tauole, Oceano del Nort, scrissero poscia, in consonanza, l'altro, Oceano del Zur. Fù poi detto Pacifico dagli Spagnoli; li quali hauendo passato lo stretto Patagonico, o sia di Magallanes, e tenendosi verso Maestro, vi nauigarono con vento prospero, & foaue, senza vedere mai Terra, & senza disturbo veruno, tanto dal Mare, quanto dal Cielo, per lo spatio di tre mesi, e venti giorni; ne quali fecero il conto d'haueere nauigato quattro mila leghe. Entrarono in questo mare li sopradetti nella migliore congiuntura di tempi di tutto l'anno, che fù a 27. di Nouembre; ancorche le Coste di Chile, e di Perù, siano continuamente spazzate da' Mezzigiorni; per contrario dopo la nauigatione sudetta, & alla larga verso Ponente, & a vista della Terra del Fuoco verso Austro, sono state da molti nauiganti in tempi affatto diuersi, sperimentate fiere, e lunghiissime tempeste, e miserabili naufragij, cagionati da altri venti, che dagli Australi.

Simili discorsi vanno fatti degli altri Mari, li quali però si deuono intendere con vn grosso Protocollo di Cautele, & vn Galeone di Discretion; ricordandosi, che il raccorre nella rete i vaghi venti, è assai più difficile che il caua-

re frutto, & accertare, solcando l'onde, e seminando nell'arena.

Presupponendo, che ogni portione del mare, o piccola, o grande che sia, dalla corrente degli huomini si denomina con relatione alla terra, ch'egli bagna; faranno tanti li nomi de i mari, quante sono le terre da esso bagnate. Nulladimeno il continente dell'acque hà le sue sottodiuisioni, simili a quelle del Continente habitabile: E siccome vna parte di questa, qual'è l'Europa, si riparte in Spagna, Gallia, Italia, Germania &c. & la Spagna in Castiglia, Aragona, e Portogallo; la Castiglia in Vecchia, e Nuoua; la Castiglia Nuoua in Toledo, Cordoua &c. così le parti principali dell'Oceano si ripartono nella forma seguente.

Ripartimento dell'Oceano del Nort.

COminciando da quello del Nort, lungo il Continente vecchio, partendo dall'Equatore, si diuide in Oceano ATLANTICO, & OCCIDENTALE, & ne' mari

CANTABRICO 10. 47. *Cantabricus*, insigne tra' mari dell'Europa dalla pesca delle Balene.

AQVITANICO 10. 47. *Aquitanicus*.

GERMANICO 20. 55. *Germanicus*. Stendono alcuni questo nome a quella parte del mare Baltico, dalla quale è bagnata la Germania; mà a questo modo farebbe il medesimo, che dire, li Mari Ligustico, Tirreno, Ionio, & Adriatico, sono il Mare d'Italia.

DEUCELEDONIO 360. 60. (o *Calidonio*, o *Decalidonio*, *Deuceledonius*) se egli hà preso il nome, come dicono, dalla Selua famosa della Scotia detta *Calidonia*; il secondo è il suo vero nome.

SETTENTRIONALE proprio 45. 75. L'asprezza, e li rigori di questa parte dell'Oceano hanno dato largo campo alli belli Ingegni di fantasticarui molt'Isole, sbattute da velocissimi Euripi, Baratri, che inghiottono senza fine, Montagne di calamita, e molt'altre belle, e simili cose.

GHIACCIATO, questo hà termini, per così dire, più presto additati, che prescritti: & se agghiacci per lungo tempo, e sghiacci per poco, questo mare; lo fanno coloro, li quali si sono ingegnati di aprirsi da questa banda il passo all'Oceano Orientale.

Si sottodiuidono queste parti dell'Oceano in molte altre pezze minori: così, per esempio, l'Atlantico abbraccia le seguenti pezze che sono Costa de' NEGRI 20. 3. o sia di *Guinea*, & della *Mina*. Questa, & la seguente soggiaceno a trauesie, cagionate da venti di Mezzogiorno.

Costa di MALAGVETA, & SIERRA LEONA; Queste coste sono assediare da frequenti banche d'arena, & hanno poco fondo.

Costa di SENEGA 356. 15. In questa sboccano più rami del fiume *Niger*; & in quello, ch'è detto, *Rio grande*, la maremma s'inoltra, sopra sessanta leghe, e con tanta velocità, che non solo si trouano a cattiuo partito li nauigli sopra tre, e quattro ancore; mà di più bisognano ott'hore di scendente a ritirare l'acqua di quatt'hore di montante.

Costa delle ARENE 357. 18, parte di questa è la *Forna di Argin*, ò *Arguin*. corre da *Capo Bianco* a *Capo Verde*; fraga in terra bassa, arenosa, sterile, e piena di secche, così di sassi come di arena. La velocità della Corrente vuole che si nauighi solamente di giorno, e con lo scandaglio in mano. E copiosa d'ottimo pesce.

Costa di BARBARIA, a vista di *Capo Bajador*, & *Isole Canarie*. Ancora questa fraga in terra sterile, bassa, e deserta.

Golfo delle CAVALLE 5. 30. *de las Yeguas*, così detto dal naufragio d'alcuni nauigli carichi di Caualle da fare razze nel Mondo Nuouo. Quest'è vnà delle pezze famose fra' nauiganti con le Flotte.

E qui succediuamente negli altri Mari cadono la MANCHA 15. 50. *Oceanus Britannicus*. Canale di S. GEORGIO 10. 52. Basta che sia canale per essere trauglioso; vien detto ancora *Oceanus Virginus*; mà il nome si adatta poco alla cotà, & altronde si dice con tal nome, che dalla innocenza, e modestia verginale: si dice ancora Mare HIBERNICO *Hybernicus Oceanus*. Mare MYRMANSKOW 30.70. cioè *Dano-Nortuegico*. Mare di PETZORA 70.70. *Glaciale*: sperimenta anch'esso li rigori, e le ghiacciate di mesi, e mesi; & quando non è ghiacciato, è così sbattuto da molti, e contrarij venti, che non si nauiga da gente, ancora che audace, se non coll' imagine della Morte auanti agli occhi. Mare BIANCO 54. 66. *Bella Mora*. Le sotodiuisioni in parti minori sono per se conosciute a coloro, alli quali importa l'esserne bene informati.

Lungo il Mondo Nuouo si spiegano le Coste seguenti. Costa de' CANIBALI 315. 15. ò *Caribi*. Di questa generatione d'huomini, li quali refero infami queste Isole, si dirà appresso. Costa di VENEZVELA 307. 10. Costa di CASTILLA DEL'ORO 295. 11. Costa di NICARAGUA 290. 12. Costa di HONDURAS 285. 17. Costa di MEXICO 275. 20. E piena di pericoli per l'agitazioni della corrente, mutatione, spessa di venti, & rarità di ridorsi, & di porti da refugiarfi. Costa della FLORIDA 285. 30.

Costa di APALCHEM 295. 30. Costa di VIRGINIA 300. 35. Costa di CANADA 310. 40. ò sia di *Nuoua Francia*. Costa di TERRA NUOVA. Golfo di S. LORENZO 315. 50. Costa di CORTE REAL 320. 58.

Sono parimente portioni di questo Mare le pezze seguenti. Stretto di FORBICHERO 320. 64. Il giacere fra due Euripi, è vn'argomento certo, che lungo questa Costa si nauighi spesso senza vela, & senza remo. Non è riconosciuta, e lo stare tra il 53. & il 58. di larghezza, fugherà più presto, che non alleterà i curiosi, e (più che curiosi) gl'interessati Nauiganti. Stretto di DAVIS 315. 66. E questo con molti altri de' seguenti passano per mari non proterui, e possono forse assai più celebrarsi per lo refugio, e prouisioni somministrate agli essauti nauiganti, che per le trauesie. Stretto di HUDSON 305. 61. Non s'apre bocca che non spiri vento. Si com'ancora le seguenti. Seno di BAFFIN 285. 77. di HUDSON 285. 58. Seno di IAMETZ & 285. 54. & Stretto di BERTON 270. 60. sono in Contrade, nelle quali fuernarono coloro, che vi affissero i loro nomi.

Ripartimento dell'Oceano Ethiopico.

Lungo il Mondo Nuouo, dall'Equinottiale verso il Polo Antartico, vi sono le Coste seguenti. Costa di SANTA CROCE, Regione volgarmente detta BRASILE 350. 15. E forse la meno infesta, e la meno infame, per la rarità de' naufragij. Costa di TOPINAMBYV 340. 25. Costa della MAGALLANICA 315. 45. ò sia Terra de' Patagoni. Costa di TERRA DEL FUOCO 305. 53.

Lungo le falde dell'Africa. Costa di CONGO 30. 10. & Costa de' CAFRI 55. 35. Questa marina, forse vnica, lungo il continente vecchio, è doppiamente infame, mentre chi soprauiue al naufragio, è deuorato da' Cafri.

Ripartimento dell'Oceano Indico, & Orientale.

IN questa bella pezza dell'Oceano (al detto de' primi, che vi nauigarono) per lo spazio di sei mesi, cominciando da Giugno (questo cominciare hà la sua latitudine, dependente dalle cagioni vniuersali) regnano Ponenti-Maestri, proprij a chi vada da Mozambique all'India, & nel rimanente dell'anno; per lo ritorno, vi regnano Grechi-Leuanti. Sperimentò così costante questa nauigatione Andrea Corfali (nome da noi sempre pronuntiato, & udito con somma ruerenza) che nello spazio di 25.